

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

**Doc. IV**  
**n. 96**

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

### ERMINIO ENZO BOSO

per il reato di cui agli articoli 110 e 415 del codice penale  
(istigazione a disobbedire alle leggi)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia  
(CONSO)

il 16 febbraio 1993

*Al Presidente del Senato della Repubblica*

*ROMA*

Roma, 16 febbraio 1993

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

*Il Ministro*  
*(F.to CONSO)*

*Al Presidente del Senato della Repubblica*

*ROMA*

Trento, 25 gennaio 1993

Per l'inoltro al Senato della Repubblica tramite il Ministero di grazia e giustizia, trasmetto richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Boso Enzo Erminio, con allegata copia degli atti processuali.

Si intende procedere nei confronti del suddetto parlamentare per il reato p. e p. dagli articoli 110 e 415 del codice penale per avere, in correità con persone non identificate, pubblicamente istigato alla disobbedienza di legge di ordine pubblico,

distribuendo in una pubblica via un opuscolo dal titolo: «ISI? No, grazie», predisposto dalla segretaria politica della Lega Nord, contenente l'invito a versare - in luogo dell'importo dovuto - la somma di L. 22.000, in tal modo istigando i cittadini e non pagare l'imposta straordinaria sugli immobili. In Trento 26 settembre 1992.

Con nota del 6 ottobre 1992 la Digos di Trento trasmetteva, tra l'altro, a questo Ufficio copia dell'opuscolo in questione, diffuso anche a Rovereto e Riva del Garda lo stesso giorno e a studenti di Rovereto il 28 settembre 1992. Per questi ulteriori episodi questo P.M. ha stralciato gli atti, inviandoli per competenza al P.M. presso il Tribunale di Rovereto.

La Digos precisava che la distribuzione a Trento è avvenuta personalmente ad opera del senatore Boso, coadiuvato da responsabili e da addetti della segreteria di Trento, non meglio individuati. Il testo dell'opuscolo è stato predisposto, come detto, dalla segreteria politica della Lega Nord in Milano ed inviato in copia alle varie segreterie e sezioni politiche periferiche.

Con osservanza.

*Il Sostituto Procuratore della Repubblica*  
(F.to dr. Enrico CAVALIERI)